

INDICE

CAPITOLO 1 Il contratto pubblico

1.	Un ossimoro solo apparente	1
2.	I principi generali dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.....	4
3.	La tormentata evoluzione della normativa in materia di contratti pubblici	6
4.	La portata della riforma attuata con il codice del 2016, integrato dal decreto correttivo n. 56/2017.....	8
5.	Una nuova stagione di riforme: il recente decreto legge cd. "sblocca cantieri" n. 32/2019, conv. dalla legge 55/2019, e la tanto declamata semplificazione	9
6.	Il contratto pubblico nel diritto interno: normativa statale e regionale.....	19
7.	Cos'è il contratto pubblico?	23
8.	<i>Segue.</i> Il profilo soggettivo del contratto pubblico: la necessaria "soggettività" pubblica.....	23
	8.1. La necessaria intersoggettività sostanziale del contratto pubblico	24
9.	I criteri oggettivi di classificazione dei contratti pubblici.....	25
	9.1. I contratti attivi e passivi	25
	9.2. Concessioni e appalti pubblici	26
	9.2.1. La nozione di contratto di appalto pubblico	26
	9.2.2. Il contratto di concessione	28
	9.2.3. Le forme contrattuali di confine tra l'appalto e la concessione	30
	9.3. I contratti misti	32
10.	La forma del contratto pubblico	38
	10.1. Natura pubblicistica dell'ente e forma del contratto: il caso dell'azienda speciale	40
11.	Il regime giuridico del contratto pubblico	40

12.	Il nuovo “regolamento unico” di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice.....	44
	A) Provvedimenti che restano in vigore.....	51
	B) Provvedimenti abrogati.....	55
	C) Provvedimenti mai emanati e per i quali resta in vigore il periodo transitorio di all’Art. 216 del Codice fino all’emanazione del nuovo regolamento.....	55
	D) Provvedimenti emanati e che resteranno in vigore sino all’entrata in vigore del nuovo regolamento.....	56
	E) Provvedimenti ancora da emanare e che entreranno in vigore anche se emanati successivamente al regolamento.....	58

CAPITOLO 2

Contratti sotto soglia

1.	La “rilevanza comunitaria” dei contratti pubblici: i contratti “sotto soglia”	63
	1.1. Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti.....	64
	1.1.1. <i>Segue</i> . L’anticipazione del prezzo nei contratti sotto-soglia.....	69
	1.2. I Contratti sotto-soglia comunitaria: la disciplina dei contratti sotto-soglia nel D.Lgs. n. 50/2016.....	70
	1.2.1. <i>Segue</i> . Il principio di rotazione delle imprese negli affidamenti sotto-soglia	82
2.	I contratti sotto-soglia dopo le modifiche recate dal Decreto Legge n. 32 del 2019.....	87
	2.1. Modalità di affidamento e importi	87
	2.2. La disciplina di dettaglio	91
	2.3. La cd. “inversione” delle fasi di gara: profili di criticità	92
	2.4. Verifica successiva della documentazione amministrativa e mercati elettronici	98
	2.5. Invarianza della soglia di anomalia ed inversione delle fasi di gara	104

CAPITOLO 3

Contratti esclusi

1.	I contratti esclusi dall’applicazione del codice: profili generali	109
2.	In house providing	116
3.	Joint venture	125
4.	Collegamento tra imprese	127
5.	Attività esposte alla concorrenza.....	128
6.	Diritti esclusivi.....	130

7.	Acqua, energia, trasporti e servizi postali.....	130
8.	Comunicazioni elettroniche	132
9.	Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali	132
10.	Specifiche esclusioni relative a contratti di appalto e concessioni	133
11.	Contratti di sponsorizzazione	136
12.	Opera pubblica realizzata a spese del privato.....	139

CAPITOLO 4

Le stazioni appaltanti

1.	La disciplina europea.....	141
2.	Le stazioni appaltanti.....	142
3.	Le amministrazioni aggiudicatrici.....	144
4.	Gli organismi di diritto pubblico.....	145
	4.1. Organismo di diritto pubblico e obbligo di seguire procedure di evidenza pubblica: il Tar Lazio rimette alla CGUE la perdurante applicabilità della cd. teoria del contagio.....	149
5.	Gli enti aggiudicatori.....	154
6.	Le imprese pubbliche	157
7.	I “soggetti aggiudicatori” nel settore delle concessioni.....	160
8.	I “soggetti aggiudicatori” ai soli fini dell’applicazione delle Parti IV e V del Codice	160
9.	Gli “altri soggetti aggiudicatori”	161
10.	Le società con capitale pubblico.....	161
11.	I concessionari di lavori pubblici e servizi.....	167
12.	I soggetti privati realizzatori che aggiudicano contratti sovvenzionati	168
13.	I soggetti privati realizzatori di opere di urbanizzazione a scomputo	168
	13.1. L’obbligo di gara per le opere di urbanizzazione primaria: la Commissione UE censura l’art. 16, comma 2-bis, D.P.R. n. 380/2001.....	173
14.	La categoria residuale delle “amministrazioni aggiudicatrici” e degli “enti aggiudicatori”	179
15.	La qualificazione delle stazioni appaltanti	179
16.	Le centrali di committenza.....	182
17.	I soggetti aggregatori.....	186
18.	I Comuni non capoluogo di provincia	188
19.	Le centrali di committenza situate in altri Stati membri	190
20.	Disposizioni comuni alle procedure di gara svolte da centrali di committenza	191
21.	Acquisti centralizzati: condizioni e limiti di ammissibilità della clausola di adesione postuma a gare d’appalto bandite da altra stazione appaltante.....	193

CAPITOLO 5

Gli operatori economici e la loro qualificazione

1.	L'operatore economico	199
2.	La partecipazione aggregata	200
3.	L'associazione in partecipazione	204
4.	La partecipazione delle imprese straniere alle procedure ad evidenza pubblica	206
5.	Gli accordi fra le pubbliche amministrazioni	208
6.	I raggruppamenti temporanei di imprese	212
7.	La qualificazione dei raggruppamenti temporanei di imprese	215
8.	Raggruppamenti temporanei orizzontali e verticali (e misti).....	222
9.	Le modifiche soggettive dei raggruppamenti temporanei.....	226
10.	Il regime di responsabilità	230
11.	I consorzi ordinari	232
12.	I consorzi stabili	237
13.	I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane	244
14.	Il contratto di rete e il contratto di gruppo economico di interesse europeo	246
15.	L'affidamento all'esterno dei servizi di architettura e ingegneria	251
16.	I requisiti di partecipazione di carattere speciale e il sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici	255
17.	Il <i>rating</i> d'impresa	261
18.	Alcune questioni controverse in materia di SOA	263

CAPITOLO 6

Esclusione dalla gara, soccorso istruttorio e avvalimento

1.	L'esclusione del concorrente dalla procedura di gara	267
1.1.	I motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1: reati definitivamente accertati	268
1.2.	I motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2: l'informativa antimafia	273
1.3.	I motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4: la regolarità fiscale e contributiva	276
1.4.	I motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettera c): i gravi illeciti professionali.....	279
1.5.	Le altre cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del Codice	289
1.6.	Le linee guida ANAC n. 6	295
1.7.	Documenti di gara e mezzi di prova	300

2.	Tassatività delle cause di esclusione e soccorso istruttorio.....	302
2.1.	Il principio di tassatività delle cause di esclusione.....	302
2.2.	Il soccorso istruttorio.....	309
2.3.	Il soccorso istruttorio successivo all'aggiudicazione.....	315
2.4.	Mancata indicazione separata degli oneri per la sicurezza e soccorso istruttorio	318
2.5.	Il Documento di gara unico europeo e i mezzi di prova.....	321
2.6.	La certificazione delle qualità ambientali	325
3.	L'avvalimento.....	326
3.1.	I divieti di avvalimento previsti dalla normativa nazionale: pro- fili di incompatibilità comunitaria	334

CAPITOLO 7

La progettazione e programmazione dei lavori

1.	L'attività di programmazione.....	339
2.	Il programma di acquisizione delle stazioni appaltanti	341
3.	I livelli di progettazione per gli appalti e le concessioni di lavori.....	346
4.	Progettazione interna ed esterna	353
5.	Costo del lavoro e tabelle ministeriali: profili giurisprudenziali con- troversi.....	360
6.	La verifica preventiva dell'interesse archeologico	366
7.	La verifica preventiva della progettazione	369

CAPITOLO 8

Le modalità di affidamento

1.	Modalità di affidamento e principi generali	373
2.	Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni	380
2.1.	Nomina del RUP.....	380
2.2.	Requisiti e compiti del RUP	382
2.3.	Incompatibilità del RUP con le funzioni di commissario o pre- sidente del seggio di gara	388
3.	Criteri di sostenibilità energetica e ambientale	393
4.	La flessibilità degli strumenti di scelta del contraente.....	396
5.	Le procedure di scelta del contraente	400
5.1.	Considerazioni introduttive	400
5.2.	I criteri del Codice per la scelta della procedura di selezione.....	400
a.	Le procedure contemplate dall'art. 59, i rapporti con i Sistemi dinamici di acquisizione, gli Accordi quadro e il Project financing.....	400
b.	Il principio di tassatività.....	402

c. Procedure generali e procedure ad accesso limitato.....	403
d. La scelta tra le due procedure generali, aperta e ristretta	404
e. Affidamento dei lavori unitamente alla progettazione.....	405
f. Offerte irregolari e inammissibili	407
g. Atto di indizione della procedura.....	407
h. Appalti a corpo e a misura	407
5.3. Le singole procedure selettive disciplinate dal Codice	408
a. La procedura aperta	408
b. Procedura ristretta	410
c. Procedura competitiva con negoziazione	412
d. Dialogo competitivo	415
e. Partenariato per l'innovazione	417
f. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	418
g. La procedura negoziata con previa indizione di gara	421
6. Appalto integrato	421
7. Gli accordi quadro	426
8. I sistemi dinamici di acquisizione.....	429
9. Le aste elettroniche	431
10. I cataloghi elettronici.....	433
11. Le piattaforme telematiche di negoziazione	434

CAPITOLO 9

La procedura di gara

1. Profili generali.....	439
2. Le modalità di svolgimento delle procedure per i settori ordinari	443
3. La fase dell'evidenza pubblica a monte della procedura di selezione del contraente: la determina a contrarre	447
4. L'atto iniziale della procedura di selezione del contraente: il bando di gara	449
4.1. Il sindacato giurisdizionale sui bandi di gara	452
4.1.1. L'orientamento tradizionale esclude la disapplicazione dei bandi e ne limita l'immediata impugnazione alle sole statuizioni espulsive.....	452
4.1.2. Tesi minoritaria secondo cui non esistono clausole immediatamente lesive.....	453
4.1.3. Tesi minoritaria che dilata il novero delle clausole del bando necessitanti di immediata impugnazione.....	454
4.1.4. L'orientamento eccentrico favorevole alla disapplicazione del bando.....	455
4.1.5. L'Adunanza Plenaria e la Corte di Giustizia confermano l'indirizzo tradizionale che richiede la necessaria impugnazione del	

bando, distinguendo tra impugnazione immediata o differita a seconda dell'attuale lesività o meno delle prescrizioni.....	457
4.1.6. La Plenaria è nuovamente chiamata a fissare il regime dell'impugnazione dei bandi di gara: verso una nuova nozione di interesse legittimo in materia di appalti pubblici?	459
4.1.7. L'Adunanza Plenaria n. 4 del 2018 conferma l'indirizzo tradizionale secondo cui l'onere di immediata impugnazione sussiste solamente per le clausole escludenti.....	462
4.2. Il regime processuale del sindacato sui bandi di gara	464
5. Disponibilità elettronica dei documenti di gara, inviti ed informazione dei candidati	469
6. Le regole applicabili alle comunicazioni	476
7. Le clausole sociali	478
8. Suddivisione in lotti.....	484
9. Accesso agli atti e riservatezza	491
10. <i>Segue</i> . Applicabilità dell'accesso civico generalizzato agli atti di gara e di esecuzione relativi a contratti pubblici.....	500

CAPITOLO 10

La selezione delle offerte e l'aggiudicazione

1. La Commissione giudicatrice.....	505
1.1. L'Albo nazionale dei commissari	506
1.2. La formazione del Collegio	509
1.3. Funzionamento del collegio e attività di valutazione	511
1.4. Incompatibilità dei commissari.....	514
2. Fissazione dei termini.....	515
3. La selezione delle offerte.....	518
3.1. Il rapporto tra minor prezzo e offerta economicamente più vantaggiosa	519
3.2. In particolare: l'offerta economicamente più vantaggiosa	520
4. Le offerte anormalmente basse.....	523
4.1. <i>Segue</i> . Novità del decreto "sblocca cantieri" in tema di offerte anomale: rilievi critici	528
5. I costi del ciclo di vita.....	532
6. Gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati e le relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti	533
7. La proposta di aggiudicazione.....	534
8. La verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione	536
9. L'aggiudicazione quale provvedimento conclusivo (non efficace) della fase pubblicistica	538
9.1. L'aggiudicazione e la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.....	539

10. Il confine tra la fase pubblicistica e quella privatistica – gli obblighi di <i>stand still</i> : il primo termine dilatorio per la stipula del contratto	540
11. Il secondo termine dilatorio per la stipula del contratto.....	542
12. <i>Segue</i> . le sanzioni per la violazione degli obblighi di <i>stand still</i>	543
13. Il termine ‘massimo’ per la stipula del contratto e le situazioni giuridiche soggettive dell’aggiudicatario prima di divenire contraente	544

CAPITOLO 11

L’esecuzione del contratto

1. I soggetti della fase esecutiva	547
2. Il sistema delle garanzie nell’esecuzione dei contratti pubblici.....	549
2.1. Premessa	549
2.2. La garanzia per la partecipazione alla procedura.....	550
2.3. La garanzia definitiva propriamente detta.	555
2.4. Le “altre garanzie definitive”	557
2.5. Le garanzie per l’esecuzione di lavori di particolare valore, in generale.....	557
2.6. La garanzia di buon adempimento	559
2.7. La garanzia per la risoluzione.....	560
2.8. Esenzioni dall’obbligo di prestare garanzie di esecuzione	560
3. Il subappalto	561
3.1. Premessa. La procedura d’infrazione in materia di subappalto e il decreto “sblocca-cantieri”.....	561
3.2. La definizione di subappalto e la relativa perimetrazione.....	562
3.3. I limiti al subappalto	563
3.4. L’originario obbligo di indicazione in sede di gara della ‘terna’ dei subappaltatori e la sua successiva sospensione ad opera del decreto “sblocca cantieri”.	564
3.5. Il procedimento per il ricorso al subappalto.....	567
3.6. Altre disposizioni in materia di subappalto.....	568
4. Le modifiche ai contratti pubblici durante il periodo di efficacia.....	569
4.1. Il generale principio del divieto di varianti.....	569
4.2. I casi in cui è consentito apportare modifiche ai contratti pubblici durante il periodo di efficacia senza necessità di una nuova procedura di gara	570
4.3. Il c.d. “quinto d’obbligo”	572
4.4. Le modifiche alla durata del contratto.....	573
4.5. Modifiche al contratto e obblighi di comunicazione	573
5. La cessione del contratto di appalto pubblico. Premessa	574
5.1. La fase antecedente l’aggiudicazione dell’appalto	576
5.2. <i>Segue</i> . La fase successiva alla conclusione del contratto	580

6.	La cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione di contratti pubblici	586
7.	La direzione dell'esecuzione del contratto di appalto di lavori, servizi e forniture: le varie figure coinvolte	587
8.	Il controllo tecnico, contabile e amministrativo in sede di esecuzione del contratto.....	589
9.	Il collaudo e la verifica di conformità.....	591
10.	La sospensione dell'esecuzione del contratto pubblico.....	593
11.	Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione	595
	11.1. L'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, nel testo attualmente in vigore a seguito del D.L. n. 32/2019.....	595
	11.2. L'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, così come novellato dal nuovo Codice della crisi d'impresa.....	597
12.	Appalti e concessioni riservati	599
13.	Incentivi per funzioni tecniche	599

CAPITOLO 12

Autotutela amministrativa e contratto pubblico: la strana coppia

1.	Il potere di farsi giustizia da sé: un privilegio antico	603
2.	L'autotutela successiva al contratto: un mistero ancora affascinante.....	605
3.	I termini del problema nella vigenza del vecchio codice: la risposta dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sent. n. 14/2014).....	605
	3.1. Il recesso: natura giuridica e funzioni	611
	3.2. Un'ipotesi particolare di "recesso": il caso dell'informativa antimafia.....	614
4.	I termini del dibattito dopo il nuovo codice, tra tradizione pubblicistica e sirene privatistiche	617
	4.1. Il quadro comunitario alla luce del quale vanno lette le nuove norme codicistiche.....	618
	4.2. Il quadro nazionale alla luce degli articoli 108 e 109 del nuovo codice in materia di recesso e risoluzione	620
	4.2.1. Limiti temporali e possibilità dell'annullamento d'ufficio in casi diversi da quelli contemplati dall'art. 108 del codice	626
	4.3. La disciplina dell'annullamento dell'aggiudicazione ex art. 108, comma 1.....	628
	4.4. La cessazione delle concessioni ex art. 176: un annullamento mascherato?	629

CAPITOLO 13

I settori speciali

1.	Ambito di applicazione.....	633
----	-----------------------------	-----

2.	Le esclusioni.....	635
3.	Le procedure di aggiudicazione.....	637
	3.1. La procedura negoziata senza previa indizione di gara	638
	3.2. L'avviso periodico indicativo, l'avviso di un sistema di qualificazione e l'avviso di post informazione	639
4.	I settori del gas, dell'energia termica e dell'elettricità	641
	4.1. Il settore idrico	643
	4.2. Il trasporto ferroviario, tranviario, filoviario e mediante autobus.....	644
	4.3. Porti e aeroporti.....	645
	4.4. I servizi postali	646
	4.5. Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi.....	647
5.	La qualificazione dei fornitori	648
6.	Servizi sociali, concorsi di progettazione e norme sull'esecuzione	650
7.	Appalti nei servizi sociali.....	652
8.	Beni culturali.....	653
9.	Concorsi di progettazione e d'idee	655
10.	Servizi di ricerca e sviluppo.....	659
11.	Difesa e sicurezza	660

CAPITOLO 14

Le concessioni e le altre forme di partenariato pubblico-privato

1.	Introduzione	665
2.	Il nuovo concetto di concessione.....	666
	2.1. Il rischio operativo, l'equilibrio economico e il finanziamento	669
	2.2. Il calcolo del valore stimato	672
	2.3. La durata delle concessioni.....	673
	2.4. I contratti misti	674
	2.5. le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione	675
	2.6. Le garanzie procedurali ed i requisiti dei partecipanti	677
	2.7. Esecuzione e modifiche in corso d'opera.....	679
	2.8. Annullamento, revoca, risoluzione e subentro.....	681
	2.9. Affidamenti dei concessionari.....	683
3.	Il contratto di locazione finanziaria in generale.....	683
	3.1. La locazione finanziaria di opere pubbliche.....	684
	3.2. Il contratto e la procedura di gara.....	685
	3.3. I soggetti partecipanti alla procedura di gara.....	686
4.	La finanza di progetto	689
	4.1. Ambito di applicazione dell'istituto	690
	4.2. Le garanzie.....	691

4.3. L'asseverazione del piano economico-finanziario	692
4.4. La procedura di gara	692
5. La società di progetto	697
6. L'istituto del baratto amministrativo	700
7. Il contratto di disponibilità	701
8. Gli interventi di sussidiarietà orizzontale	705
9. La Cessione di immobili in cambio di opere	706

CAPITOLO 15

Il contraente generale

1. Il contraente generale. Le origini dell'istituto e l'evoluzione normativa.....	709
2. La disciplina introdotta con il nuovo Codice Appalti.....	714
3. Criticità della disciplina introdotta dal nuovo Codice appalti.....	725
4. Le infrastrutture e gli insediamenti prioritari.....	726
5. Le novità recate dal D.L. n. 32/2019 in materia di Consiglio superiore dei lavori pubblici	729

CAPITOLO 16

Il nuovo precontenzioso amministrativo. I poteri dell'ANAC in materia di contratti pubblici

1. Funzioni e poteri dell'ANAC: profili generali	732
2. I pareri di precontenzioso (art. 211, comma 1, del nuovo codice dei contratti pubblici) tra consulenza collaborativa e funzione paragiurisdizionale.....	732
2.1. La fisionomia di una creatura tutta da scoprire.....	732
2.2. La qualificazione atecnica dell'istituto.....	733
2.3. L'istituto comprende anche la conclusione della gara?	734
2.4. Le molteplici tesi sulla natura giuridica del rimedio	736
2.5. I nodi al pettine e la sfida da raccogliere	737
2.6. È necessario un atto di recepimento del parere da parte della stazione appaltante?	739
2.7. La previsione espressa dell'impugnabilità del parere vincolante dell'ANAC	740
3. Il potere speciale dell'ANAC di impugnare i provvedimenti affetti da gravi violazioni del codice.....	740
3.1. Dalle ceneri delle raccomandazioni vincolanti sorge il potere di azione dell'ANAC: il modello della legittimazione processuale speciale dell'AGCM e la funzione di "advocacy"	740
3.2. Il confronto con l'art. 21-bis della legge n. 287/1990	741
3.3. Il fondamento della legittimazione processuale dell'ANAC.: non	

una giurisdizione soggettiva, ma una giurisdizione soggettiva che vede l'ANAC agire come ente esponenziale di un interesse collettivo	742
3.4. Lo spazio oggettivo e soggettivo di operatività del nuovo istituto: l'intento limitativo del legislatore e la fatica equitativa dell'interprete	743
3.4.1. I contratti a rilevante impatto e i regolamenti.....	743
3.4.2. Concessioni e norme extra-codicistiche	744
3.4.3. Che vuol dire "violazione grave"? Il mistero dell'eccesso di potere	745
3.5. La fase preliminare alla proposizione del ricorso e l'emanazione del parere motivato.....	745
3.5.1. Il procedimento preliminare all'esercizio dell'azione.....	745
3.5.2. La fase preliminare è sempre condizione di ammissibilità del ricorso?.....	746
3.5.3. Il procedimento ha natura giuridica "privata" o amministrativa? Il potere dell'ANAC è libero, discrezionale, doveroso, o eventualmente auto-vincolato?	747
3.5.4. Gli atti di pre-iniziativa adottati da soggetti privati o pubblici possono costituire un obbligo di procedere in capo all'Autorità?.....	749
3.5.5. Il termine per l'emissione del parere motivato e la sua decorrenza.....	750
3.5.6. L'art. 21-nonies della legge n. 241/1990: il parere motivato è soggetto al limite temporale di diciotto mesi e al principio del termine ragionevole?	750
3.5.7. La conclusione della prima fase del procedimento preliminare: la natura giuridica del parere motivato e la perimetrazione dei suoi effetti	751
3.5.8. Gli effetti sostanziali del parere motivato: un dovere della stazione appaltante di attivare l'autotutela?	752
3.5.9. Il parere motivato è autonomamente e immediatamente impugnabile?.....	753
3.6. La fase processuale	754
3.6.1. Dal parere motivato alla proposizione del ricorso. L'oggetto del giudizio nel caso di conferma espressa dell'originario provvedimento.....	754
3.6.2. L'ANAC deve dimostrare la sussistenza di un concreto diretto e attuale interesse al ricorso?.....	755
3.6.3. Le domande proponibili al giudice amministrativo. L'azione di annullamento esaurisce la legittimazione speciale dell'ANAC?	755
4. Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie in materia di contratti pubblici: transazione, collegio consultivo tecnico, accordo bonario e arbitrato	757
4.1. La transazione	758

4.2. Il collegio consultivo tecnico	760
4.3. L'accordo bonario	762
4.4. L'arbitrato.....	765
4.4.1. <i>Segue</i> . La Camera arbitrale	771

CAPITOLO 17

Il riparto di giurisdizione

1. La giurisdizione esclusiva in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture (art. 133, comma 1, lett. e, n. 1, c.p.a.)	773
2. La nozione di procedura di evidenza pubblica	774
3. La mancata stipula del contratto.....	775
4. Ulteriori profili oggettivi e soggettivi	779
4.1. Società a partecipazione pubblica e riparto di giurisdizione.....	780
5. Le questioni relative all'esecuzione	780
5.1. <i>Segue</i> . Revisione dei prezzi e riparto di giurisdizione	783
6. L'inefficacia derivata del contratto	787
7. La sorte del contratto di appalto a seguito di annullamento in autotutela dell'aggiudicazione	789

CAPITOLO 18

Le tecniche di tutela

1. Il diritto processuale degli appalti pubblici: un banco di prova sperimentale	795
2. La tutela costitutiva: l'azione di annullamento	796
2.1. Le regole del giudizio impugnatorio in materia di contratti pubblici	796
3. La tutela specifica (o di esatto adempimento): l'azione di condanna all'aggiudicazione della gara e alla stipulazione del contratto (art. 124 c.p.a.).....	797
4. <i>Segue</i> . Tutela specifica e inefficacia del contratto.....	798
4.1. Natura e regime dell'inefficacia contrattuale a valle dell'annullamento dell'aggiudicazione.....	798
4.2. Inefficacia del contratto nei casi di gravi violazioni	801
4.3. Art. 122 c.p.a.: ipotesi residuali e discrezionali di inefficacia del contratto.....	802
4.4. Inefficacia del contratto e tutela cautelare	805
4.5. È necessaria la domanda di parte ai fini della declaratoria di inefficacia del contratto?.....	805
4.6. Art. 123 c.p.a.: le sanzioni alternative.....	806
5. La tutela risarcitoria (art. 124 c.p.a.).....	807

5.1. Il risarcimento in materia di contratti pubblici non richiede l'elemento soggettivo	810
6. <i>Segue</i> . La responsabilità precontrattuale della stazione appaltante	813
6.1. La responsabilità della stazione appaltante può sussistere anche prima dell'aggiudicazione: Adunanza Plenaria n. 5 del 2018	813
7. Il processo dei contratti pubblici: il rito speciale di cui all'art. 120 c.p.a.	815
7.1. La questione del ricorso incidentale ancora al vaglio della Corte di Giustizia	817
7.2. l'abrogazione del rito super-speciale di cui all'art. 120, commi 2-bis e 6-bis, c.p.a.	818